



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Il Commissione Consiliare Permanente
Affari europei e internazionali,
cooperazione tra i popoli

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
Mauro Buschini

Ai Componenti
dell'Ufficio di Presidenza

Vice Presidente
Giuseppe Cangemi

Vice Presidente
Devid Porrello

Consigliere Segretario
Michela Di Biase

Consigliere Segretario
Daniele Giannini

Consigliere Segretario
Gianluca Quadrana

S E D E

Si attesta che la II Commissione Consiliare permanente, nella seduta n. 19 del 25 settembre 2019, ha approvato all'unanimità dei presenti, (Alessandro Capriccioli, Silvia Blasi, Enrico Cavallari, Emiliano Minnucci in sostituzione di Marietta Tidei) l'Atto di indirizzo concernente: *"Atto di indirizzo per la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 17, comma 84 della legge regionale n. 9/2017, per le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, e ss.mm. che si allega in copia.*

Il Presidente
Alessandro CAPRICCIOLI



II^a Commissione Consiliare Permanente
affari europei ed internazionali,
cooperazione tra i popoli

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: atto di indirizzo per la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 17, comma 84, della legge regionale n. 9/2017, per le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale n. 1/2015, e ss.mm

La II Commissione consiliare permanente per gli affari europei ed internazionali, cooperazione tra i popoli,

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 3, che dispone che *“la Regione promuove [...] ispirandosi ai principi del Manifesto di Ventotene per una Europa libera e unita, l'integrazione europea come valori fondamentali della propria identità”*;

Vista la legge regionale 9 febbraio del 2015, n. 1 concernente “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, così come modificata dalla legge regionale n. 3 del 2019;

Visto l'articolo 2, della l. r. 1/2015, così come modificata dalla l. r. 3/2019, che al comma 1, lettera d) ha stabilito che la Regione *“promuove la conoscenza dei diritti, della cittadinanza e dei valori comuni europei, delle istituzioni, delle politiche e delle attività dell'Unione europea (...), anche al fine di favorire la più ampia partecipazione politica e culturale dei cittadini nel processo decisionale europeo e alla vita democratica dell'Unione europea,”* e, a tal fine, *“di contribuire a rimuovere gli ostacoli burocratici che si manifestino a livello europeo”*;

Considerato, inoltre, che l'articolo 15, della suddetta l. r. 1/2015, così come modificata dalla l. r. 3/2019, al comma 2, dispone che *“La Giunta e il Consiglio regionale promuovono e sostengono, anche attraverso la concessione di contributi, la più ampia conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea presso i cittadini, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati del territorio regionale e favoriscono la partecipazione degli stessi ai programmi e progetti promossi dall'Unione europea, anche ai fini della partecipazione della Regione al processo decisionale europeo. Tra le attività promosse dalla Regione, specifica attenzione è rivolta alle iniziative dirette a promuovere e rafforzare, soprattutto tra i più giovani e in ambito scolastico e universitario, la conoscenza della storia dell'idea di Europa,*

della storia dell'integrazione europea, della cultura europea nella cittadinanza e dei valori comuni europei nonché delle opportunità offerte dai programmi dell'Unione europea.”;

Vista, altresì, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 14 maggio 2015, n. 46, recante “*Linee di indirizzo programmatiche sulla partecipazione del Consiglio regionale del Lazio alla formazione e attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea, nell'ambito della legge regionale n. 1 del 2015*”, e in particolare il *paragrafo 4*;

Considerato, che l'articolo 17, della legge regionale n. 9 del 2017 “*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*”, dispone al comma 84, che “*Con il regolamento per la concessione di contributi concessi dall'Ufficio di presidenza sono disciplinati, altresì, le modalità e i criteri per la concessione di contributi alle amministrazioni pubbliche per le finalità di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 (Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio), coerentemente con gli indirizzi formulati dalla commissione consiliare competente in materia di affari europei*”;

Considerate le celebrazioni del 70° anniversario della Dichiarazione Schuman che si svolgeranno nel 2020;

Ritenuto, pertanto, di formulare gli indirizzi volti al sostegno delle iniziative ed attività dirette a promuovere la conoscenza delle politiche europee, della cittadinanza e dell'integrazione europea presso i cittadini, gli enti locali, e in particolare, tra i più giovani e in ambito scolastico e universitario, in attuazione all'articolo 15, comma 2, della l. r. 1/2015 e ss.mm, al fine di favorire la più ampia partecipazione politica e culturale dei cittadini nel processo decisionale europeo e alla vita democratica dell'Unione europea;

Preso atto dell'istruttoria di questa Commissione consiliare e, in particolare, dell'audizione alla quale hanno partecipato rappresentanti di organizzazioni ed enti del Lazio che svolgono attività di informazione e promozione della cittadinanza e dell'integrazione europea;

Considerata l'opportunità di mettere a disposizione gli spazi culturali della Regione per la realizzazione delle iniziative dirette a promuovere e rafforzare la conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea sopra menzionate;

Tenuto conto delle considerazioni espresse dai Commissari nella odierna seduta di Commissione;

Tutto ciò premesso e considerato, la II Commissione permanente, all'unanimità, approva il seguente

atto di indirizzo

La Commissione in merito alle iniziative dirette a promuovere e rafforzare la conoscenza delle politiche e delle attività dell'Unione europea ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 15, comma 2 della l.r.1/2015, così come modificata dalla l. r. 3/2019, con il presente atto di indirizzo, in particolare, intende dare sostegno a progetti che dovranno realizzare iniziative mirate a:

- ✓ sensibilizzare alla memoria attiva, alla storia e ai valori comuni europei attraverso progetti che creano occasioni di comprensione reciproca sul senso della costruzione dell'Unione europea e una maggiore consapevolezza della identità e appartenenza;
- ✓ promuovere azioni di sensibilizzazione, di diffusione e di buone pratiche coinvolgendo l'opinione pubblica e i cittadini, in particolare, i più giovani, in un dibattito informato sull'agenda politica europea che incoraggi e promuova la partecipazione civica nell'elaborazione delle politiche europee;
- ✓ iniziative che creano occasioni di comprensione dell'idea di Europa con azioni correlate alla promozione della tolleranza, la comprensione reciproca e il dialogo interculturale;
- ✓ promuovere gli importanti risultati conseguiti nella costruzione europea, dei diritti nella cittadinanza e l'importanza dello sviluppo dell'integrazione europea;
- ✓ spiegare come le politiche dell'Unione europea influenzano la vita quotidiana dei cittadini;
- ✓ stimolare il dibattito sul futuro dell'Europa, in particolare sullo stato di diritto, sulla riforma dei trattati, sulla democrazia europea e sulla trasparenza;
- ✓ accrescere la comprensione delle politiche dell'Unione europea, al livello dei cittadini, e di garantire in particolare la partecipazione attiva della società civile all'elaborazione delle politiche europee.
- ✓ fornire una maggiore e migliore informazione sui programmi dell'Unione europea contenenti opportunità per i cittadini, le organizzazioni e le autonomie locali, in particolare la partecipazione dei giovani ai programmi europei di studio, formazione, mobilità internazionale ed europea, e di volontariato;

Si dispone l'invio del presente Atto di indirizzo al Presidente del Consiglio regionale e ai membri dell'Ufficio di Presidenza per lo svolgimento delle rispettive attività e competenze

Roma, 25/09/2019

